È competente il tribunale di quale paese?

Lettonia

1 Occorre adire un giudice civile ordinario o rivolgersi ad un giudice specializzato (ad esempio il giudice del lavoro)?

Il *Civilprocesa likums* (codice di procedura civile) garantisce a ogni persona fisica o giuridica il diritto di adire il giudice per far valere i propri diritti civili, ove questi siano stati violati o messi in discussione, e altresì per difendere un qualsiasi interesse tutelato dalla legge. Di norma, tutte le controversie civili sono oggetto di un'azione giudiziaria e devono essere giudicate secondo le procedure ordinarie. In casi eccezionali e solo ove indicato dalla legge, le controversie civili possono essere risolte mediante procedure stragiudiziali alternative. Nei casi previsti dalla legge, il tribunale può altresì giudicare controversie non di natura civile presentate da persone fisiche e giuridiche. Tuttavia, in tutti i casi è l'organo giurisdizionale o il giudice a decidere sull'attribuzione di una causa. Se un giudice riconosce che una controversia non è di competenza di un organo giurisdizionale, indica nella decisione l'organo competente a giudicare la controversia.

Sono tuttavia previste alcune eccezioni alle norme ordinarie sulla competenza, che determinano il livello dell'organo competente a giudicare una controversia in primo grado.

Dal 31 marzo 2021 in Lettonia esiste un tribunale "economico specializzato" (*Ekonomisko lietu tiesa*), competente per talune categorie di cause civili e penali.

2 Nel caso in cui sia competente il giudice civile ordinario (ossia è questo il giudice che si occupa di tali casi), come si può identificare quello presso il quale promuovere la causa?

I *rajona tiesa* (tribunali distrettuali) e i *pilsētas tiesa* (tribunali municipali) sono competenti in primo grado per le cause civili. Il *Rīgas pilsētas Vidzemes priekšpilsētas tiesa* (tribunale del distretto Vidzemes della città di Riga) esamina le cause i cui fascicoli riguardano questioni in relazione al segreto di Stato e le cause in materia di tutela dei diritti brevettuali, topografia dei prodotti a semiconduttori, disegni, marchi e indicazioni geografiche. Le sezioni dei tribunali distrettuali (municipali) competenti in materia catastale esaminano le *bezstrīdus piespiedu izpildīšana* (istanze per l'esecuzione incontestata di obblighi) e le *bezstrīdus piespiedu izpildīšana* (istanze per l'esecuzione forzata di obblighi in virtù di un provvedimento giudiziale), nonché le *izsoles aktu apstiprināšana* (istanze per la convalida delle vendite all'asta), ad eccezione delle convalide nelle procedure di insolvenza.

2.1 Vi è distinzione tra gradi più o meno alti della magistratura ordinaria civile (ad esempio, i tribunali circoscrizionali sono di grado inferiore rispetto ai tribunali regionali) e, in caso affermativo, qual è competente per la mia causa?

Le controversie non vengono sottoposte all'esame di merito di un giudice superiore se non sono state prima giudicate da un giudice di grado inferiore. Il giudice di primo grado per una causa civile è il tribunale municipale o distrettuale oppure l'*apgabaltiesa* (tribunale regionale). In materia di procedura civile, l'esame di merito della causa spetta al giudice di primo grado competente per la tipologia della controversia, per materia e per territorio.

2.2 Competenza territoriale (il giudice competente per il mio caso è quello della città A o quello della città B?)

Nei procedimenti civili, l'attribuzione delle cause in primo grado ai vari livelli dei giudici è definita secondo la regola della competenza per materia: le cause sono classificate in base alla categoria o alla natura del diritto rivendicato. Tuttavia, anche i giudici di uno stesso livello esercitano ciascuno la propria competenza territoriale.

2.2.1 Regola generale della competenza territoriale

In merito alla competenza territoriale, le azioni contro una persona fisica devono essere intentate dinanzi a un organo giurisdizionale determinato in funzione del domicilio dichiarato (*deklarētā dzīvesvieta* - articolo 26 del codice di procedura civile). Le azioni contro una persona giuridica devono essere intentate dinanzi al tribunale competente per territorio ove si trova la sede (indirizzo legale). Ciò significa che un tribunale di primo grado viene adito non solo in virtù della competenza per materia, ma anche tenendo conto delle norme sulla competenza per territorio.

2.2.2 Eccezioni alla regola generale

Il codice di procedura civile prevede anche talune eccezioni al principio della competenza territoriale per le cause civili, in virtù delle quali la parte attrice può scegliere di attenersi alle regole generali sulla competenza per territorio, e quindi adire il tribunale del luogo in cui il convenuto ha la residenza dichiarata o la sede legale, oppure può decidere di rivolgersi a un altro tribunale di primo grado, che operi allo stesso livello e sia indicato dalla legge quale giudice alternativo.

2.2.2.1 Quando posso scegliere tra il giudice della località di domicilio del convenuto (foro determinato in base alla regola generale) e un altro giudice?

Un'istanza nei confronti di un convenuto di cui non sia noto il luogo di residenza dev'essere presentata dinanzi al giudice individuato in base al luogo in cui il convenuto risiede di fatto.

Se il luogo della residenza di fatto è ignoto o se il convenuto non ha una residenza abituale in Lettonia, la richiesta dev'essere presentata al giudice individuato in base al luogo in cui si trova un qualsiasi bene immobile di proprietà del convenuto ovvero in base al luogo dell'ultima residenza nota dello stesso.

In taluni casi definiti dalla legge, l'attore può scegliere di adire il giudice individuato in base alla residenza dichiarata o alla sede legale del convenuto, ovvero di adire un giudice alternativo.

2.2.2.2 Quando sono obbligato ad utilizzare un giudice diverso da quello del domicilio del convenuto (foro determinato in base alla regola generale)?

Le norme riguardanti la scelta del foro competente da parte dell'attore sono contenute nell'articolo 28 del codice di procedura civile, che fornisce un elenco dettagliato delle tipologie di cause e di fori alternativi da adire:

una causa relativa alle attività di una succursale o di un ufficio di rappresentanza di una persona giuridica può essere intentata presso il tribunale del luogo in cui si trova tale succursale o agenzia;

anche una causa riguardante il recupero di crediti alimentari dei figli o dei genitori, ovvero il riconoscimento della paternità, può essere intentata presso il giudice del luogo di residenza dichiarato dell'attore;

una causa riguardante lesioni personali (articoli 1635 e da 2347 a 2353 del codice civile lettone) può essere intentata presso il giudice del luogo di residenza dichiarato dell'attore o presso il giudice del luogo in cui si sono verificate le lesioni;

una causa riguardante danni provocati ai beni di una persona fisica o giuridica può essere intentata presso il giudice del luogo in cui si è verificato il danno;

una causa riguardante il recupero di un bene o l'indennizzo riferito al suo valore può essere intentata presso il giudice del luogo di residenza dichiarato dell'attore;

le cause in materia di diritto della navigazione possono essere intentate presso il giudice del luogo in cui la nave del convenuto è stata sequestrata;
una causa nei confronti di più convenuti residenti o aventi sede in luoghi diversi può essere intentata presso il giudice del luogo in cui uno dei convenuti ha la residenza o la sede;
una causa in materia di divorzio o annullamento del matrimonio può essere intentata dinanzi al giudice scelto dall'attore o del luogo di residenza dichiarato dell'attore, e in mancanza di questo, dinanzi al giudice del luogo in cui l'attore ha la residenza di fatto, se:
vi sono minori residenti con l'attore;
uno dei coniugi sta scontando una pena detentiva;
il luogo di residenza di uno dei coniugi non è stato dichiarato, è ignoto o si trova all'estero;
una causa relativa a un rapporto di lavoro subordinato può essere intentata dinanzi al giudice del luogo di residenza o del posto di lavoro dell'attore.
Qualora, nei casi poc'anzi indicati, l'attore non abbia un luogo di residenza dichiarato, la causa può essere intentata dinanzi al giudice del luogo in cui l'attore ha la residenza di fatto.
La competenza esclusiva è prevista nelle cause civili e comporta deroghe non solo rispetto al principio generale della competenza territoriale, ma anche rispetto ad altri tipi di competenza territoriale. La competenza è determinata dal tipo di azione nei casi sotto indicati.
Le cause riguardanti i diritti di proprietà o qualsiasi altro diritto reale su beni immobili o sulle relative pertinenze e le cause sulla registrazione di tali diritti nel registro catastale, ovvero la loro cancellazione dal registro e lo scorporo di tali beni dall'atto descrittivo, devono essere intentate presso il giudice del luogo in cui si trova il bene.
Un'azione nei confronti del patrimonio ereditario, in cui gli eredi effettivi o che abbiano accettato l'eredità siano ignoti, ricade nell'ambito di competenza del giudice del luogo in cui il testatore aveva la residenza dichiarata o di fatto. Se il luogo di residenza del de cuius non si trova in Lettonia o è ignoto, la competenza è attribuita al tribunale del luogo in cui si trovano i beni dell'eredità o parte di essi.
La competenza esclusiva può inoltre applicarsi ai sensi di altre leggi.
Le disposizioni sotto indicate si applicano anche a cause soggette a procedimenti speciali.
La richiesta di idoneità all'adozione deve essere presentata dinanzi al giudice del luogo in cui l'adottante ha la residenza dichiarata o, in mancanza di questa, del luogo in cui ha la residenza di fatto; la richiesta di annullamento dell'adozione deve essere presentata dinanzi al giudice del luogo in cui il richiedente ha la residenza dichiarata o di fatto.
Una richiesta di idoneità all'adozione di un cittadino straniero o di una persona che vive all'estero deve essere presentata dinanzi al giudice del luogo in cui l'adottando è residente; tuttavia, se l'adottando si trova in una struttura di accoglienza extrafamiliare, la richiesta deve essere inoltrata presso l'organo giurisdizionale del luogo in cui è ubicata tale struttura (articolo 259, comma 2, del codice di procedura civile).
L'istanza volta a limitare la capacità di agire di una persona, a causa di una malattia mentale o di un deterioramento della salute, dev'essere presentata dinanzi al giudice del luogo in cui la persona ha la residenza dichiarata o, in mancanza di questa, del luogo in cui risiede di fatto; se la persona è ricoverata in un centro di cura, occorre presentare istanza dinanzi al giudice del luogo in cui si trova il centro di cura (articolo 264 del codice di procedura civile).
L'istanza volta a limitare la capacità di agire e a porre sotto tutela una persona, a causa di una condotta dissoluta o prodiga o dell'abuso di sostanze stupefacenti o di alcol, dovrà essere presentata al giudice del luogo in cui la persona interessata ha la residenza dichiarata o di fatto (articolo 271 del codice di procedura civile).
Una causa riguardante l'amministrazione fiduciaria di beni appartenenti a una persona assente o scomparsa dev'essere giudicata dal giudice dell'ultimo luogo di residenza della persona assente o scomparsa (articolo 278 del codice di procedura civile).
L'istanza volta a ottenere la dichiarazione di morte presunta di una persona scomparsa dev'essere presentata al giudice del luogo in cui la persona scomparsa ha avuto l'ultima residenza (articolo 282 del codice di procedura civile).
L'istanza volta a dichiarare fatti giuridicamente rilevanti deve essere presentata al giudice del luogo in cui il richiedente ha la residenza dichiarata o di fatto (articolo 290 del codice di procedura civile).
Una domanda volta a ottenere la cancellazione di diritti su un bene immobile deve essere presentata dinanzi al giudice del luogo in cui si trova il bene; se l'istanza si riferisce ad altri diritti, l'istanza dev'essere presentata dinanzi al giudice del luogo in cui il richiedente ha la residenza dichiarata o di fatto, per la persona fisica, o del luogo in cui si trova la sede legale, per la persona giuridica, salvo diversamente disposto dalla legge (articolo 294, comma 2, del codice di procedura civile).
le domande di annullamento di documenti persi, trafugati o distrutti e le domande di rinnovo dei diritti relativi a tali documenti devono essere presso il tribunale dal quale dipende il luogo di pagamento indicato sul documento. Se il luogo di pagamento è sconosciuto, le domande devono essere presentate presso il tribunale del debitore, ossia del suo domicilio dichiarato, o in assenza di esso, del suo luogo di residenza, se si tratta di una persona fisica o della sede nel caso di una persona giuridica. qualora sia ignota la sede legale o la residenza di fatto del debitore, l'istanza va presentata al giudice del luogo in cui è stato rilasciato il documento (articolo 299 del codice di procedura civile).
Le istanze di svincolo di beni immobili devono essere presentate al giudice del luogo in cui si trova il bene in questione (articolo 336 del codice di procedura civile).
I casi riguardanti un procedimento di protezione giuridica sono esaminati dal giudice in funzione del luogo in cui si trova la sede legale del debitore registrata per il debitore tre mesi prima della presentazione della domanda al tribunale (articolo 341, comma 1, del codice di procedura civile).
I casi relativi a una procedura di insolvenza di una persona giuridica a seguito di una domanda del debitore, del creditore o della maggioranza dei creditori di cui all'articolo 42, della *Maksātnespējas likums* (legge sull'insolvenza) devono essere esaminati dal giudice competente nel luogo della sede legale del debitore registrata per il debitore tre mesi prima della presentazione della domanda al tribunale. Relativamente all'apertura della procedura di insolvenza di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1346/2000 del Consiglio, sono competenti ad aprire la procedura di insolvenza i giudici del luogo in cui è situato il centro di interessi principale del debitore. Tuttavia, nei casi di apertura della procedura di insolvenza di cui all'articolo 3, paragrafo 2, dello stesso regolamento, hanno competenza i giudici del luogo in cui il debitore possiede una dipendenza (ai sensi dell'articolo 2, lettera h), del regolamento (CE) n. 1346 /2000 del Consiglio) (articolo 363.1. del codice di procedura civile).
Le cause relative all'insolvenza di una persona fisica su istanza di questa ultima sono di competenza del giudice del luogo di residenza dichiarato del debitore, registrato per il debitore tre mesi prima della presentazione della domanda al giudice e, in alternativa, del luogo in cui il debitore risiede di fatto. In un caso relativo all'apertura della procedura di insolvenza di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1346/2000 del Consiglio sono competenti i giudici del luogo in cui è situato il centro di interessi principale del debitore. Tuttavia, nei casi di apertura della procedura di insolvenza di cui all'articolo 3, paragrafo 2, dello stesso regolamento, hanno competenza i giudici del luogo in cui il debitore possiede una dipendenza (ai sensi dell'articolo 2, lettera h), del regolamento (CE) n. 1346/2000 del Consiglio) (articolo 363, comma 22, del codice di procedura civile).
Le cause riguardanti l'insolvenza o la liquidazione di istituti di credito devono essere giudicate dal giudice del luogo in cui ha sede l'istituto di credito (articolo 364 del codice di procedura civile).

I datori di lavoro possono presentare un'istanza per chiedere di dichiarare l'illegittimità di uno sciopero o un preavviso di sciopero in virtù delle motivazioni addotte e in conformità alla procedura prevista dalla *Streiku likums* (legge sugli scioperi). L'istanza di dichiarazione di illegittimità dello sciopero o del preavviso di sciopero deve essere presentata al tribunale del luogo in cui sarà indetto (articolo 390 del codice di procedura civile).
I rappresentanti dei lavoratori possono presentare un'istanza per chiedere di dichiarare illegittima un'istanza di serrata o un avviso di serrata in virtù delle motivazioni addotte e in conformità alla procedura prevista dalla *Darba strīdu likums* (legge sulle controversie di lavoro). L'istanza di dichiarazione di illegittimità della serrata o dell'avviso di serrata deve essere presentata al tribunale del luogo in cui è prevista la serrata (articolo 394, comma 1, del codice di procedura civile).

Controversie relative all'esecuzione incontestata di obbligazioni (*saistību bezstrīdus piespiedu izpildīšana*):

l'istanza per la vendita volontaria all'incanto di beni immobili deve essere presentata al tribunale municipale o distrettuale del luogo in cui si trova il bene immobile (articolo 395 del codice di procedura civile);
le istanze per l'esecuzione incontestata di obblighi riguardanti pagamenti in denaro o la restituzione di beni mobili, o per l'esecuzione incontestata di obblighi derivanti da contratti garantiti tramite pegno commerciale, devono essere presentate alla sezione del catasto presso il tribunale municipale o distrettuale del luogo in cui il debitore ha la residenza dichiarata o di fatto (articolo 403, comma 1 del codice di procedura civile);
le istanze per l'esecuzione incontestata in virtù di titoli attestanti l'esistenza di una garanzia su un bene immobile, ovvero dell'obbligo incontestato di liberare o restituire un bene immobile locato, devono essere presentate alla sezione del catasto presso il tribunale municipale o distrettuale del luogo in cui si trova l'immobile. Nel caso in cui l'obbligazione riguardi più beni immobili, e le relative istanze di esecuzione ricadano nell'ambito della competenza di uffici catastali istituiti presso tribunali municipali o distrettuali diversi, l'istanza può essere presentata in uno qualsiasi degli uffici catastali presso il tribunale municipale o distrettuale del luogo in cui è situato almeno un immobile, a scelta del richiedente (articolo 403, comma 2 del codice di procedura civile);
le istanze per l'esecuzione incontestata di un'ipoteca su una nave devono essere presentate alla sezione del catasto presso il tribunale municipale o distrettuale del luogo in cui l'ipoteca è registrata (articolo 403, comma 3, del codice di procedura civile).

Controversie relative all'esecuzione forzata di obblighi in virtù di un provvedimento del giudice (*saistību piespiedu izpildīšana brīdinājuma kārtībā*):

l'istanza per l'esecuzione di obblighi in virtù di un provvedimento giudiziale deve essere presentata alla sezione del catasto presso il tribunale municipale o distrettuale del luogo di residenza dichiarato dal debitore o, in mancanza di questa, presso il tribunale competente in base alla residenza di fatto o alla sede legale del debitore (articolo 406, comma 2 del codice di procedura civile).

2.2.2.3 È possibile per le parti designare un foro che altrimenti non sarebbe competente?

Sì, tale possibilità esiste: il diritto lettone conferisce alle parti il diritto di decidere mediante accordo la competenza territoriale per la controversia che le riguarda. All'atto della stipula di un contratto, le parti possono indicare il tribunale di primo grado competente a decidere in merito a eventuali controversie future relative al contratto o all'adempimento dei termini di quest'ultimo. Le parti non possono modificare la competenza per materia della causa, vale a dire l'attribuzione della controversia in primo grado ai vari livelli dei giudici (articolo 25 del codice di procedura civile), né possono modificare la competenza esclusiva (articolo 29 del codice). La competenza stabilita con accordo tra le parti è soggetta a due limiti:
la possibilità di scegliere l'organo competente si applica unicamente a controversie contrattuali;
l'accordo volto a determinare la competenza per territorio dev'essere raggiunto al momento della conclusione del contratto e deve indicare espressamente il foro competente destinato a risolvere la potenziale controversia in primo grado.

3 Se è competente una giurisdizione specializzata, come posso identificare il foro competente per la causa che intendo promuovere?

Secondo il diritto lettone i giudici trattano, in via generale, le cause civili e penali. In Lettonia non vi sono organi giurisdizionali specializzati quali, ad esempio, tribunali per le cause in materia di diritto di famiglia o giudici specializzati in particolari questioni di natura legale, come avviene in altri Stati.
Come si è detto, le cause civili sono soggette all'esame di merito di un tribunale di primo grado e non possono essere esaminate da un tribunale superiore senza prima essere state giudicate da un tribunale inferiore. L'organo giurisdizionale di primo grado per una causa civile è il tribunale distrettuale (municipale) competente. Di norma, tutte le controversie civili sono oggetto di un'azione giudiziaria e devono essere giudicate secondo il diritto processuale applicabile alla giurisdizione ordinaria.

Ultimo aggiornamento: 27/04/2023

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.